

Conte. Mandina amabile!
Questo danaro
Prendilo, tientelo;
Tutto per te.

Mandina. O come siete
Grazioso, e caro!
Quante monete!
Tutto per me?

Conte. La mano porgimi
D'amore in pegno.

Mand. Ecco, servitevi,
Ve la consegno.

a due. Oh, che contento
In cor mi sento,
Più dolce giubilo
Per me non v'è!

Pippo. Eccellenza, seguitate!
Io già so che voi lo fate

Per bontà, per amicizia.
Qui non c'entra la malizia,
Oh, non c'entra, signor, no!

Conte. Resta pur colla tua sposa,
Io vi lascio, e me ne vo.

Mand. Pippo ha in capo qualche
cosa;

Vorria fingere, e non può.

Pippo. { Ho un sospetto
Maledetto,
E cavermelo non sò.

Mand. { Sono astratti,
e Pajon matti,
Cosa s'abbiano non sò.

Conte. { Vado, e torno;
a 2. { Come il giorno
Finir de', sol'io lo sò,

Finale aus: „I Capuleti e Montecchi“, von Bellini. (Auf Verlangen wiederholt.) Solo - Parthieen haben: Dem. Grabau, Dem. Gerhardt, Herr Otto, Herr Pögner und Herr Bode.

Lorenzo. Qual tumulto!

Rom.co. Ah gioja estrema!

Coro. I Montecchi!

Romeo. È salva.

Coro. All' armi!

Lorenzo. Fuggi! v'è!

Romeo. Tebaldo, trema!

Io già corro a vendicarmi.

Lorenzo. Quella tromba....

Romeo. È suon ferale,
Suon di morte al mio rivale,
Di mia mano, ah sì, cadrà!

Lorenzo. D'ogni lato gente accorre,

Ah, deh! fuggi per pietà!

Coro. Ah chi d'armi a noi provvede
Chi soccorso, o ciel, mi dà!

Giulietta. Tace il fragor, silenzio
Regna frà queste porte.